

# PERPLESSITÀ SUL DECRETO SULL'INDICAZIONE DI ORIGINE

Il Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Saverio Romano, è recentemente intervenuto sulla questione dell'etichettatura dei prodotti alimentari con un decreto che introduce nuove disposizioni in merito all'indicazione di origine. Esso prevede l'obbligo di riportare, nello stesso campo visivo ed in prossimità della denominazione di vendita, l'indicazione del Paese di origine. Viene, inoltre, stabilita l'altezza obbligatoria dei caratteri (2

mm), con una differenziazione per l'olio in funzione della quantità nominale. L'iniziativa legislativa prende in considerazione solamente quegli alimenti che a livello Comunitario devono obbligatoriamente riportare l'indicazione di origine: olio di oliva, carni bovine, carni di pollame, miele, latte fresco, passata di pomodoro. Pur condividendo l'intento generale di informare al meglio il consumatore, UnionAlimentari (Unione nazionale della Picco-

